



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309



BILANCIO CONSUNTIVO 2015/2016 E PREVENTIVO 2016/2017 RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Bilancio Consuntivo, presentato all'esame dell'Assemblea, nelle sue due componenti del Conto Economico e Situazione Patrimoniale, ed il Bilancio Preventivo nella sua unica rappresentazione economica, ricalcano la struttura ormai consolidata negli ultimi esercizi, con una comparazione sia numerica che percentuale dei dati contabili rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente 2014/2015; il documento Economico di Consuntivo evidenzia altresì l'importo impegnato nel Bilancio Preventivo dell'esercizio al fine di valutare la capacità budgettaria e di programmazione economico-finanziario degli amministratori dell'Associazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015/2016

Il Conto Consuntivo 2015/2016 presenta un avanzo di gestione di € 3.299,30.

E' un risultato che, seppur modesto, rappresenta il consolidamento di altrettanti modici avanzi di gestione degli ultimi esercizi con una conferma del segnale di controtendenza rispetto ai disavanzi preoccupanti degli esercizi 2008/2011 che avevano significativamente eroso il fondo patrimoniale dell'Associazione.

Il risultato conferma, inoltre, l'espressione dell'organo direttivo nel ricercare i massimi margini di razionalizzazione su tutte le voci di spesa, attribuendo ad ogni responsabile di settore le valutazioni sulle massime economie di spesa raggiungibili nell'inscindibile rapporto costi/benefici.

Il conto economico, di cui alle pagine 1 e 2, evidenzia i costi ed i ricavi dell'esercizio, espressione diretta delle attività tipiche dell'Associazione nonché delle scelte di politica sportiva e sociale dettate dagli Amministratori, mentre il conto patrimoniale di cui alle pagine 3 e 4 raccoglie, per derivazione, il patrimonio sociale ripartito in attività e passività.

Il Bilancio Consuntivo che viene portato all'esame ed approvazione dell'Assemblea evidenzia, sul versante dei ricavi, un complessivo decremento del 2,35% delle entrate associative e di iscrizione ai diversi campionati e tornei, correlate al numero di associazioni iscritte, complessivamente in riduzione di n. 5 unità rispetto alla stagione precedente; la significativa riduzione degli introiti dalle prestazioni arbitrali per i tornei primaverili ed estivi, già registrata nello scorso esercizio, è da motivare negli esigui costi richiesti da altre federazioni per i tornei giornalieri, incompatibili con i nostri costi di gestione e con la professionalità del nostro settore arbitrale.

Il capitolo 81.030 "Compensazioni su cauzioni a debito delle associazioni" raccoglie la sommatoria dei costi non programmati ma addebitati in corso d'anno alle associazioni per sanzioni amministrative, ritardi, rateizzazioni, ecc.; è giustificata pertanto l'assenza di tale voce nel bilancio di previsione.

Per quello che attiene alle contribuzioni pubbliche per le manifestazioni ordinarie della Lega Calcio Friuli Collinare si evidenzia che la "spending review", ormai consolidata nella pubblica amministrazione, non ha risparmiato il nostro movimento: nell'esercizio 2015/2016 tale voce di bilancio è stata rappresentata dal



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309



solo contributo provinciale di € 2,000,00 a supporto dell'attività promozionale della LCFC per il conseguimento da parte dei nostri associati degli attestati di operatore BLSA.

Lo specifico capitolo d'entrata (82.090) "Proventi per servizi a favore delle associazioni" raccoglie, oltre alle tradizionali entrate per la gestione dei singoli siti internet, al servizio di invio di sms ed alla stampa dei cartellini plastificati, anche il rimborso dagli associati per la partecipazione ai summenzionati corsi BLSA (€ 2.500,00).

Con riferimento ai proventi di natura finanziaria si evidenzia il modesto risultato dell'investimento obbligazionario presso il nostro tesoriere, conseguente al tasso Euribor di riferimento sceso nell'ultimo anno a valori prossimi allo zero; l'obbligo di investimenti in prodotti di assoluta garanzia e privi di rischio non permette, nell'attuale situazione del mercato finanziario, grosse aspettative in tale versante.

Nel settore dei costi di cui alla pagina 2, le associazioni possono trovare riscontro alla politica di massima razionalizzazione della spesa summenzionata: da un'ottimale gestione da parte del settore arbitrale dello specifico software di gestione delle designazioni arbitrali con un contenimento a valori ottimali del costo medio della prestazione (sceso dai € 39,80 del 2010 agli attuali € 37,37/partita), alle economie di spesa per quasi tutti i capitoli di spesa, come evidenziati dal segno meno dell'ultima colonna.

Tra gli incrementi di spesa si evidenziano esclusivamente quelle relative all'acquisto di nuove divise per il settore arbitrale, comunque rimborsate dal settore in misura prevalente, quelle riferibili ai fisiologici aumenti del costo del personale, quelli modesti relativi a interventi di manutenzione e locazione sull'attrezzatura d'ufficio, i costi professionali per la sicurezza in ambito lavorativo, mentre sono rappresentati con nuova voce i costi sostenuti per i summenzionati corsi B.L.S.A.

Il capitolo 40.036 raccoglie la scontistica conseguita dalle squadre che hanno meglio interpretato la filosofia della coppa disciplina e che hanno partecipato ai corsi formativi della Lega; tale benefit assommato alle contribuzioni per le partecipazioni alle finali nazionali Csen ha determinato una premialità complessiva a favore delle associazioni affiliate pari ad € 4.852.

In previsione di un programma biennale di ristrutturazione dell'intero impianto informatico e dello sviluppo di nuove attività comunicative e giornalistiche, il Consiglio Direttivo ha disposto l'accantonamento di risorse nel presente e nel futuro esercizio (capitoli 45.040 e 45.050) da destinare in via esclusiva a tali finalità.

La consolidata razionalizzazione della spesa trova pertanto il suo fondamento in un'ottimizzazione dei tempi di attività all'interno della struttura amministrativa, supportata da un efficiente sistema informatico, nonché dalla produttiva attività del volontariato all'interno dei diversi settori della LCFC: una dettagliata consuntivazione delle attività dei diversi settori indica in circa 3800 ore annue le prestazioni di volontariato di consiglieri ed addetti, cifre che se anche minimamente remunerate comporterebbero un cronico deficit di bilancio.



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

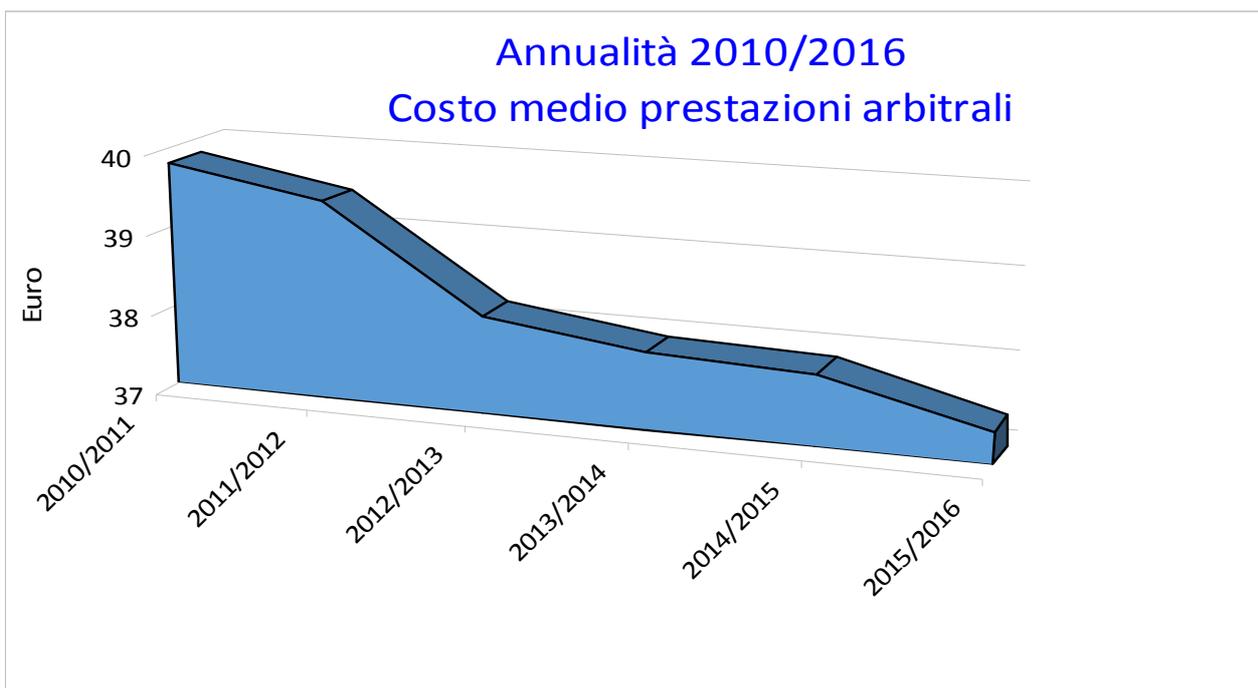
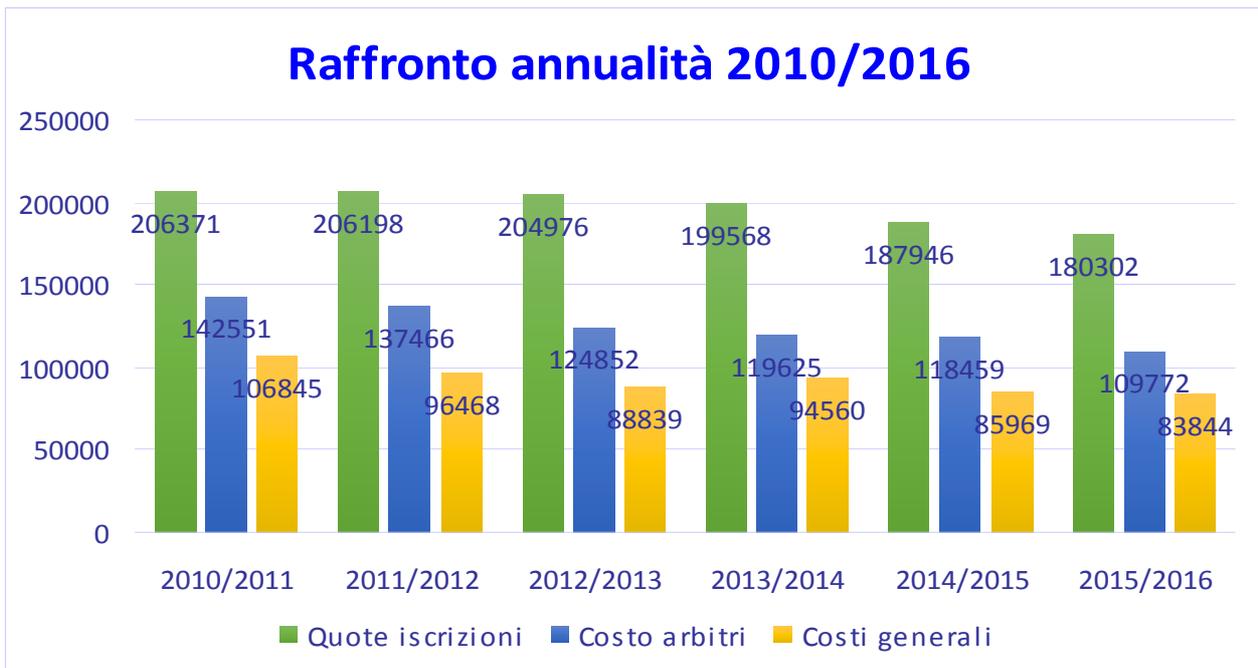
Via Valdagno n. 35/3

33100 UDINE

Codice Fiscale 01917160309



I due grafici che seguono evidenziano la costante economia di spesa operata negli ultimi anni nel settore dei costi arbitrali e generali nonché la progressiva razionalizzazione del costo della prestazione arbitrale in rapporto al numero di partite disputate.





LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309



Lo Stato Patrimoniale (Pagina 3 per l'Attivo e Pagina 4 per il Passivo) evidenzia il consolidamento di un parco hardware e software che, seppure obsoleto, è in grado di agevolare sia le associazioni nel compimento dei propri adempimenti burocratici, sia gli operatori in sede per una sempre puntuale e razionale organizzazione delle diverse attività.

Tra le disponibilità finanziaria dell'Associazione si evidenzia il valore residuale dell'investimento obbligazionario stipulato presso la Banca di Cividale, all'attualità pari ad € 80.000,00.

In merito al deludente rendimento dei mercati finanziari e considerata l'ormai consolidata patrimonializzazione dell'Associazione è intenzione del Consiglio Direttivo valutare un investimento di natura immobiliare in grado di razionalizzare altresì gli attuali costi di locazione.

Tra le altre voci rilevanti della parte attiva dello Stato Patrimoniale si evidenziano i crediti residui per le contribuzioni istituzionali e verso terzi per residui da fatturazioni, mentre viene evidenziato al capitolo 7 articolo 3 del bilancio il valore complessivo di € 53.800 delle spese di ristrutturazione e messa a norma della sede di Via Valdagno, secondo il principio di ammortamento contabile in quote costanti per un periodo pari a quello locativo.

Tra le voci del Passivo (Pagina 4), oltre alle partite relative ai fondi di accantonamento, ai debiti retributivi, contributivi e fiscali per il personale relativi al mese di luglio, le passività evidenziate riflettono esclusivamente lo sfasamento temporale di alcune poste: gli assegni relativi alle prestazioni arbitrali del 3' quadrimestre sono da poco stati emessi e quindi ancora totalmente da incassare alla data di chiusura del presente bilancio (cap. 24.010); inoltre entro il 31/07 sussiste l'obbligo per le Associazioni di versare o lasciare a deposito le cauzioni relative alla stagione successiva (cap. 24.050).

Il Patrimonio Netto riportato in calce alla pagina 4 in conclusione esprime, in termini di comparazione con l'avanzo dell'esercizio precedente, il risultato della gestione del presente esercizio evidenziando un avanzo complessivo di € 3.299,30 come risultante, per quadratura, dalla comparazione tra i ricavi ed i costi del Conto Economico di cui alle pagine 1 e 2.

Il patrimonio complessivo della nostra Associazione assomma ad € 161.052,85.

Il raggiungimento di una situazione economico-finanziaria prossima all'equilibrio risulta pertanto fattibile solo con il risultato congiunto di una ottimale definizione dei proventi richiesti e di una massima razionalizzazione della spesa al fine di non pregiudicare la consistenza del fondo patrimoniale.

Tale necessità economico-finanziaria deve essere comunque temperata con la natura statutaria della LCFC quale ente di servizi che deve proporsi di impiegare ed investire al meglio i mezzi a disposizione per il soddisfacimento dei bisogni collettivi degli associati.



LEGA CALCIO FRIULI COLLINARE

**Via Valdagno n. 35/3
33100 UDINE
Codice Fiscale 01917160309**



BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2017

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016/2017 esprime in termini di programmazione economica le indicazioni guida espresse dal Consiglio Direttivo, accertando impegni di spesa per attività straordinarie solo in presenza di adeguata copertura finanziaria.

Tra i ricavi del bilancio previsionale sono stati riparametrizzati gli introiti derivanti dalle diverse manifestazioni e tornei in base al numero delle associazioni iscritte ai campionati di prossimo avvio ed alla programmata scontistica per la coppa disciplina ed i corsi di formazione.

Tra i proventi previsti per l'esercizio 2016/2017 si segnalano le entrate derivanti dalla Banca di Cividale, che ha da poco confermato il suo ruolo di partner istituzionale della LCFC, nonché il contributo straordinario regionale di € 30.000,00 già assegnato alla LCFC dalla Direzione Centrale Cultura, Sport e Solidarietà per il progetto denominato "Calcioxenia" finalizzato all'inserimento sociale di giovani ragazzi richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Per quello che attiene i diversi elementi di costo del bilancio previsionale, sono state confermate le razionalizzazioni della spesa operate fin dal consuntivo 2013/2014, in particolare nei capitoli relativi alle premiazioni, alla telefonia ed alla cancelleria; è stata impegnata la spesa di € 4.500,00 a copertura del progetto correlato ai neo-visionatori arbitrali.

Tra i costi per manifestazioni specifiche trovano rappresentazione contabile le spese organizzative e di gestione, dirette ed indirette per il progetto "Calcioxenia" summenzionato, in misura corrispondente a quanto accertato a titolo di provento da contribuzione.

Come già accennato nella relazione accompagnatoria al consuntivo 2015/2016, il programma biennale di ristrutturazione dell'intero impianto informatico e dello sviluppo di nuove attività comunicative e giornalistiche, prevede la destinazione di risorse anche nel presente preventivo con impegni di spesa rispettivamente ai capitoli 42.015 e 42.060.

E' stato infine adeguato l'importo delle premialità a favore delle associazioni distinte nell'ambito della coppa disciplina e della partecipazione ai corsi formativi.

In conclusione si ricorda che il Settore Amministrativo è sempre a disposizione per tutti i chiarimenti richiesti e che la documentazione analitica sarà consultabile in sede, previo appuntamento, fino al 14 ottobre prossimo.

Udine, 06 ottobre 2016

IL SETTORE AMMINISTRATIVO

Rag. Renzo Rossi